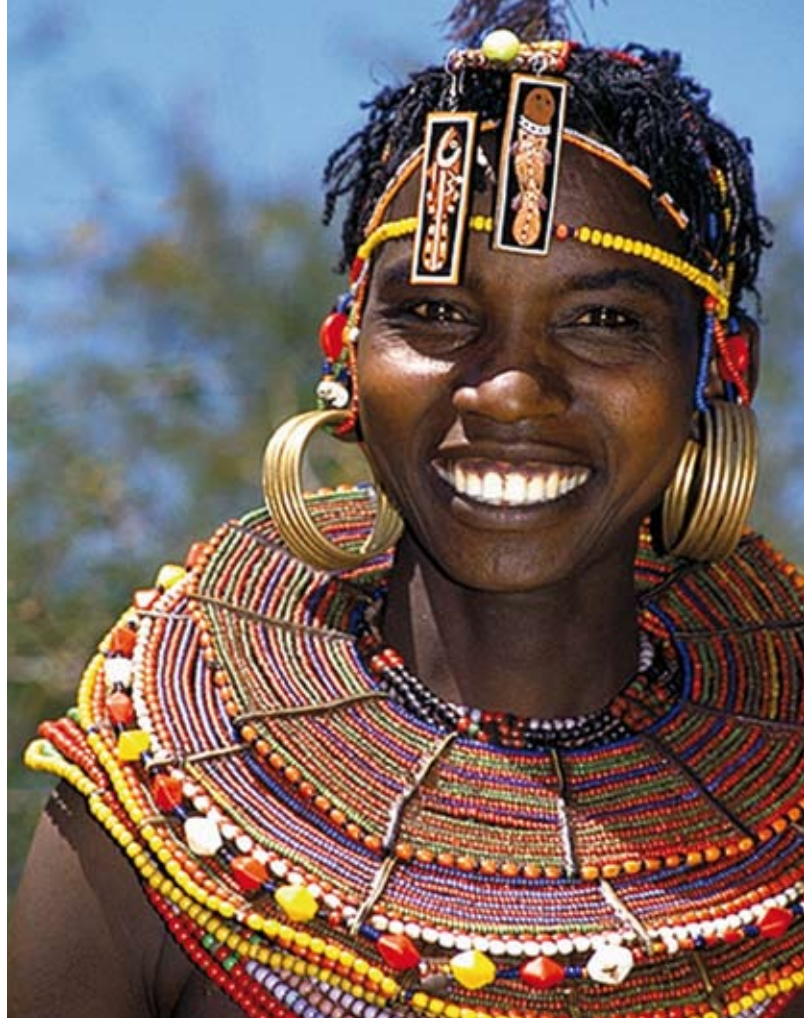


UN POZZO DI SOLIDARIETÀ

nel mondo con gli Amici di Brugg

Da sette anni l'associazione appoggia l'impegno nei cinque continenti di SMOM onlus. Fra i progetti di grande significato la "scoperta" dell'acqua in Kenya, con opera di pacificazione, e l'assistenza nelle bidonville di Haiti
di Pino La Corte



In questi anni molti odontoiatri italiani, coinvolti da singoli missionari o da enti locali, si sono impegnati nel portare conforto e sviluppo a comunità che vivono prive di servizi essenziali come scuole, strade, acqua, servizi igienici e presidi sanitari. Diversi ad esempio sono gli operatori del mondo odontoiatrico organizzati nell'associazione Solidarietà

medica-odontoiatrica nel mondo (SMOM onlus) che hanno promosso attività di cooperazione allo sviluppo intervenendo a 360° su tutti i fattori determinanti la salute presso comunità vittime del sottosviluppo regionale. Non dimenticando quindi di intervenire sulle componenti socio economiche e culturali della salute hanno costruito scuole, servizi igienici, portato acqua pulita, favorito la mobilità sul territorio, costituito attività agricole ed imprenditoriali capaci di aumentare la sicurezza alimentare e produrre reddito. Spesso col sostegno concreto e discreto degli Amici di Brugg.

L'AMBULATORIO DI LIKONI A MOMBASA

La collaborazione fra gli Amici di Brugg e SMOM del resto non è di oggi. Inizia nel 2004 con il finanziamento di un ambulatorio odontoiatrico presso il Likoni Dispensary dei Padri della Consolata della popolosa periferia di Mombasa in Kenya. Grazie ad essa è stato possibile acquistare le attrezzature a Nairobi e con una staffetta di odontoiatri nell'arco di 2 anni SMOM è riuscita a rendere completamente autonomo



Accanto al titolo, nubile della tribù Pokot a Maralal (Kenya). Qui Pino la Corte impegnato in un nuovo progetto a Boussouma nel Burkina Faso

mo e sostenibile il servizio assistenziale e di prevenzione sul territorio a beneficio della popolazione. Un servizio odontoiatrico capace di promuovere la salute orale presso le scuole e grazie alla Clinical Officer Katherine di operare quotidianamente a favore della popolazione indigente, mentre nel laboratorio - successivamente allestito - l'odontotecnica Juliana costruisce protesi dentali.

FRA I RAGAZZI DI STRADA DELL'ANDHRA PRADESH

L'anno successivo parte una collaborazione analoga, questa volta in India, nello stato dell'Andhra Pradesh in collegamento con l'altro ambulatorio odontoiatrico degli Amici di Brugg installato nel 1999 da Paolo Montecucco. Da anni presso il villaggio di Allipally era in corso un progetto assistenziale con Padre Maria e con lui in pochi mesi si è costruita una struttura edilizia capace di ospitare un ambulatorio medico, due riuniti odontoiatrici, un locale per la sterilizzazione e un efficiente laboratorio odontotecnico. Paolo Vrespa è riuscito in questi anni a rendere del tutto operativa la struttura e renderla fruibile gratuitamente all'utenza, composta dai bambini della missione che sono nel frattem-



po cresciuti a circa 350 maschi e 300 femmine, ed agli abitanti dei vicini villaggi. Particolare attenzione viene riservata alle cure preventive nelle varie scuole del distretto per le quali nell'agosto 2006 è stato avviato un progetto specifico sulla prevenzione con l'addestramento di alcune decine di operatori locali. Dal dicembre 2007 ad Allipally vengono inviati anche odontotecnici esperti e pediatri.

Il bilancio delle prestazioni dei primi 5 anni comprende più di 3000 visite, 1.618 otturazioni, 1.228 estrazioni, 321 ablazioni del tartaro e la costruzione di un centinaio di protesi.



LOTTA ALLA SICCIÀ E ALLA FAME

Nel 2009 una grave siccità colpisce nuovamente il Samburu District nel nord del Kenya, dove a Maralal già da molti anni la SMOM in collaborazione coi padri missionari della Consolata tutela e promuove la salute orale. Presso l'ambulatorio e al laboratorio giungono da posti remoti persone delle tribù Samburu, Turkana, Pokot e Burana, popolazioni nomadi e seminomadi che praticano la transumanza e la pastorizia. spesso in guerra fra loro per contendersi una pozza d'acqua o qualche animale indispensabile per la propria sopravvivenza.

Queste popolazioni sono assolutamente dipendenti dalla natura, dalla sua benevolenza come dai suoi capricci che possono improvvisamente trasformarsi in catastrofi quando la siccità incombe su popoli che basano la propria sopravvivenza sulle mandrie di bovini e sull'allevamento delle capre dalle quali ricavano il loro principale sosten-



Siccità a Maralal



tamento. Questa volta gli Amici di Brugg sono chiamati a sostenere SMOM a portare l'acqua e quindi la pace in 4 villaggi del Distretto. Era già successo tra settembre 2005 e marzo 2006 quando nella regione non cadde nemmeno una goccia d'acqua. La carestia che ne seguì fu terribile. Morirono un migliaio di persone e la popolazione perse quasi i due terzi degli animali.

UN POZZO PER LA PACE E TRECENTO FAMIGLIE

Già allora SMOM si era fatta carico di far costruire un pozzo, una cisterna a monte e le condotte per portare l'acqua in vari punti. Oggi con l'aiuto degli Amici di Brugg un progetto analogo diviene nuovamente rea-

lizzabile. Prevede appunto la realizzazione di un sistema idrico che contribuisca in maniera permanente a risolvere il problema della siccità e della disponibilità di acqua potabile nella zona a sud di Mararal, più precisamente presso la comunità di Muramur, da destinare a circa 300 nuclei familiari che al momento attuale sono costretti ad utilizzare acqua torbida e stagnante quando piove (da queste parti è pratica comune bere direttamente da pozzanghere acqua resa marrone dal fango) oppure percorrere a piedi chilometri per procurarsi qualche litro di acqua potabile.

Allo scopo è stato eseguito uno studio idrogeologico per stabilire il punto più idoneo ad eseguire la perforazione del suolo; le coordinate geografiche di questo punto, situato a circa 15 km da Mararal, sono conosciute solamente da quattro persone fra cui Padre Peter. All'esterno si sa unicamente che il pozzo dovrà avere una profondità complessiva di 130 metri. Nel mese di gennaio 2011 con l'avvento della stagione secca si effettuerà la perforazione e la posa della condotta. La distribuzione alle diverse utenze avverrà per gravità, prevedendo una serie di punti di distribuzione opportunamente posizionati sul territorio circostante.

HAITI, IL COLERA E L'ASSISTENZA NELLE BIDONVILLE

La nuova emergenza del 2010 si chiama Haiti, e SMOM sollecitata da Gian Carlo Pescarmona e sempre affiancata dagli Amici di Brugg si attiva. Parte la prima missione che porta a pochi mesi dal terremoto ad organizzare il Progetto Salute orale Haiti.

Una delegazione dell'associazione composta da due medici odontoiatri e da un ingegnere si reca a Port au Prince per sostenere le attività sanitarie ed assi-

Adotta un sorriso!

L'Associazione Solidarietà Medico Odontoiatrica nel Mondo Onlus nasce nel 2004 come iniziativa di alcuni amici, medici, odontoiatri e altri professionisti, già da tempo impegnati in progetti di solidarietà nel sud del mondo. Attualmente l'associazione promuove lo sviluppo umano e la salute presso comunità prive di servizi essenziali costruendo scuole, portando l'acqua, competenze e servizi sanitari. La lotta alla povertà impone interventi sui bisogni con progetti a 360° appropriati e sostenibili nel pieno rispetto delle culture locali.

Solidarietà Medico Odontoiatrica nel Mondo Onlus

Via A. Lecchi 9 - 20143 Milano - Italia
tel. +39 02 8322272.

Codice fiscale e partita Iva 97372180154
segreteriaismom@programmastudio.it
www.smomonlus.org



SMOM

Solidarietà
Medico
Odontoiatrica
nel Mondo

c/c 6152618253/20 Banca Intesa
IBAN IT71 B030 6909 4426 1526 1825 320
c/c postale 58161357
Indicare nella causale il progetto



stenziali che la suora francescana Marcella Catozza svolge da cinque anni aiutata da giovani volontari locali in città presso una bidonville sulla spiaggia di Waf Jeremie. La situazione è apparsa al di là dell'immaginabile, anche per chi in questi anni ha molto operato in paesi con sistemi economici e sanitari 'precari'. Una situazione già drammatica, polverizzata dal terremoto. Più di 600 mila persone vivono in tende o in baracche, in particolare proprio a Waf Jeremie gli alloggi sono costruiti su una discarica, con fogne a cielo aperto che li lambiscono.

Attualmente SMOM sta sostenendo la costruzione di case e latrine, oltre un centro sanitario dove sorgerà il primo ambulatorio odontoiatrico e una scuola. Con gli Amici di Brugg invece, si organizzerà nel corso del 2011 la riqualificazione strumentale dell'ambulatorio e professionale del personale locale presso l'ospedale Saint Camille di Port au Prince.

Una terza unità odontoiatrica mobile sarà attrezzata presso il centro sanitario della bidonville Waf Jeremie, da dove inoltre si organizzerà un servizio assistenziale itinerante presso gli altri campi tendati di Port au Prince, condotto da odontoiatri haitiani, che raggiunga direttamente i poveri nelle bidonville. "Essi ge-

Adriano Barichella, sessant'anni, odontotecnico laureato in odontoiatria, presta la sua opera nel laboratorio di Allipalli



Nuove case sullo sfondo della bidonville



neralmente non arrivano negli ospedali" sottolinea il direttore del Saint Camille Hospital, padre Gianfranco Lovera. Quindi allo scopo saranno inviate due unità operative odontoiatriche fisse e una mobile.

Un medico odontoiatra italiano, il dottor Silvano Piras, rimarrà a Port au Prince presso l'ospedale per un periodo iniziale di 6 mesi con il compito di selezionare il personale locale e organizzare il servizio alla popolazione, lasciando a fine progetto procedure organizzative e terapeutiche chiare e un sistema di monitoraggio delle attività svolte.

Il progetto odontoiatrico è aperto al contributo di associazioni, aziende o semplici cittadini con donazioni a SMOM onlus specificando "Donazione liberale Progetto Haiti" (deducibile dalla dichiarazione dei redditi). Oppure è possibile destinare all'associazione direttamente il 5 per mille nella prossima dichiarazione. ●



	HAITI	ITALIA
Reddito pro capite annuo	711 \$	30.600 \$
Tasso di alfabetizzazione	52%	99.7%
Aspettativa di vita	57 anni	82 anni
Mortalità infantile (per 1000 nati vivi)	63x‰	5.6‰

LE IMMAGINI IN QUESTO SERVIZIO, QUANDO NON diversamente SPECIFICATO, SONO TRATTE DAL CALENDARIO DA TAVOLO SMOM, CHE È RICHIEDIBILE ALL'ASSOCIAZIONE